



**PARTITO DELLA
RIFONDAZIONE
COMUNISTA**

gruppo consiliare comune di Jesi

Oggetto: interrogazione in merito a recenti notizie di stampa riguardanti la Banca delle Marche

Il sottoscritto Consigliere comunale

Premesso che recenti notizie di stampa, a cominciare da autorevoli settimanali nazionali quali L'Espresso, hanno riportato notizia della relazione che gli ispettori della Banca d'Italia hanno redatto a seguito alle verifiche effettuate nei confronti della "Banca delle Marche"

Rilevato che nell'articolo si evidenzia che, a seguito di tali verifiche presso la Banca delle Marche, gli ispettori avrebbero scoperto: "una notevole movimentazione di conti... attuata con modalità improprie..." nonché l'esistenza di "un cospicuo numero di operazioni potenzialmente sospette" e una " scarsa attenzione alle problematiche inerenti il contrasto del riciclaggio"

Rilevato altresì che, sempre secondo il citato articolo di stampa, molte di queste operazioni sarebbero ascrivibili a soggetti oggi indagati dalla procura di Firenze in relazione a fatti di corruzione per l'assegnazione di appalti pubblici,

Ricordato che la "Banca Marche " è partecipata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi e che, per statuto, due componenti dell'Organo di Indirizzo di tale fondazione sono designati dal Comune di Jesi;

Ricordato altresì che la Banca delle Marche, nata dalla fusione tra la Cassa di Risparmio di Jesi e altri istituti di credito della regione, rappresenta storicamente un pilastro dell' economia cittadina oltre che dell' intera regione;

Ritenuto pertanto che la salvaguardia del buon nome dell' istituto di credito rappresenti un valore per la città e la cittadinanza,

Rilevato inoltre che questa congiuntura economica ha rappresentato per tante imprese, per tanti artigiani del nostro territorio un passaggio difficilissimo per la tenuta delle stesse e che proprio le difficoltà creditizie hanno rappresentato uno dei maggiori problemi di questa fase

SI CHIEDE al sig. Sindaco

di conoscere quale iniziative egli intenda intraprendere direttamente e attraverso le proprie rappresentanze nella Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi per acquisire tutte le necessarie notizie sulla vicenda e se ritiene di dover attivare eventuali azioni, anche per fornire un'adeguata informazione alla cittadinanza, al mondo economico e più in generale a tutti i soggetti sociali e associativi locali.

Jesi, febbraio 2011

consigliere **Achille Bucci**